

1- Si pone il seguente quesito: abbiamo eseguito il sopralluogo quale mandataria/capogruppo di costituendo RTI con altra impresa; è possibile presentare offerta modificando il costituendo RTI e inserendo anche una terza impresa?.

**RISPOSTA: E' possibile. Nella realtà dei fatti la composizione dell'ATI viene codificata solo con la presentazione dell'offerta.**

2- Alla luce dell'applicazione del protocollo di sostenibilità GBC HB che prevede la ventilazione meccanica degli spazi come prerequisito obbligatorio, chiediamo se il fatto che la ventilazione meccanica degli spazi non sia prevista né a progetto a base di gara né tantomeno richiesta come miglioria da presentare da parte dell'impresa, sia dovuto a una deroga o a un vincolo architettonico presente sugli spazi interni della chiesa precedentemente analizzato, che ne impedisce l'installazione delle componenti. In caso non siano presenti vincoli, chiediamo se la ventilazione meccanica sia richiesta nella proposta di gara.

**RISPOSTA: Per quanto riguarda la parte degli impianti meccanici non è stato progettato né previsto un sistema di ventilazione meccanica in quanto non necessario. Il progetto prevede una ventilazione naturale, come previsto dalla normativa vigente considerata la tipologia di edificio.**

In merito al protocollo GBC HB, Qualità ambientale Interna, "Prerequisito 1 : prestazioni minime per la qualità dell'aria (IAQ)", il manuale riporta quanto segue:

**Finalità:** Conseguire un'idonea qualità dell'aria negli ambienti confinati (IAQ) al fine di tutelare la salute degli occupanti, la conservazione dell'edificio, migliorare la qualità del volume convenzionale occupato e soddisfare le condizioni di confort richiesti in funzione della destinazione d'uso dell'edificio oggetto di intervento e compatibilmente con l'esigenza di preservare gli elementi storico-culturali.

**Requisiti:** Il soddisfacimento delle esigenze di benessere e di tutela della salute delle persone o legate alla conservazione dell'edificio in riferimento alla qualità dell'aria interna si basa sull'adozione di opportune portate di diluizione e sull'utilizzo di idonei sistemi di filtrazione. A tal fine, per tutte le destinazioni d'uso oggetto di intervento, devono essere assicurate sia le portate minime di aria esterna sia le classi di filtrazione, come previsto dal metodo prescrittivo riportato nella revisione delle norme UNI, con riferimento alla classe di qualità dell'aria media e ai criteri progettuali previsti dalla medesima norma.